Spett.le

Azienda Territoriale per i servizi alla persona

Ghedi (Bs)

|  |  |
| --- | --- |
| OGGETTO: | **AVVISO PUBBLICO per la manifestazione di interesse da parte di enti privati, con particolare riguardo a quelli del privato sociale, ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l’erogazione del servizio di integrazione scolastica a favore dei minori in condizione di disabilità residenti presso i 20 Comuni dell’Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale frequentanti gli Istituti Comprensivi e gli Istituti Superiori – Anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027**Autocertificazione ai sensi dell’art. 46 e 47 del DPR 445/2000 |

Il/la sottoscritto/a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, nato/a a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, il **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, residente in **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** C.F**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**, in qualità di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** dell’impresa **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** con sede legale in **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** P.IVA/C.F. **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** PEC **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** tel. **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**,

**D I C H I A R A**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall’art. 94 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
	1. Che nessuno dei soggetti di cui all’art. 94 c. 3 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati ivi indicati. A tal fine elenca tutti i soggetti interessati:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| nome cognome[[1]](#footnote-1) | Luogo e data di nascita | residenza | Carica rivestita |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* 1. la non sussistenza nei confronti dell'operatore economico di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dagli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
* (ai sensi dell’art.94 comma 1 del D.Lgs. 36/2023)
* che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al comma 3 dell’art. 94 del D.Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;
3. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
4. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
5. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
6. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
7. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
8. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
* (ai sensi dell’art.94 comma 2 del D.Lgs. 36/2023) di non incorrere in una causa di esclusione di cui all’art. 94 c. 2, e precisamente, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, dichiara l’inesistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
* (ai sensi dell’art. 94 comma 5 lett. a del D.Lgs. 36/2023) di non essere incorso nella sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
* (ai sensi dell’art. 94 comma 5 lett. b del D.Lgs. 36/2023)

 di aver adempiuto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 **OPPURE**

 di non essere soggetto gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68

* (ai sensi dell’art. 94 comma 5 lett. d del D.Lgs. 36/2023) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo né che sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
* (ai sensi dell’art. 94 comma 5 lett. e del D.Lgs. 36/2023) che nel proprio casellario informatico tenuto dall'ANAC non risultano false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
* (ai sensi dell’art. 94 comma 5 lett. f del D.Lgs. 36/2023) che nel proprio casellario informatico non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
* (ai sensi dell’art. 94 comma 6 del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
1. Di non trovarsi in alcuna delle situazioni che costituiscono causa ostativa alla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste **dall’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
* (ai sensi dell’art. 95 comma 1 lett. a del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché' agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
* (ai sensi dell’art. 95 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023) che la partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
* (ai sensi dell’art. 95 comma 1 lett. c del D.Lgs. 36/2023) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
* (ai sensi dell’art. 95 comma 1 lett. d del D.Lgs. 36/2023) di non partecipare con altro operatore la cui offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale con il sottoscritto, a cagione di accordi intercorsi;
* (ai sensi dell’art. 95 comma 1 lett. e del D.Lgs. 36/2023) di non ha commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
* (ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. 36/2023) che l’operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.
1. Di non commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, ai sensi indicato **dall’art. 98 del D.lgs. n. 36/2023** e s.m.i. e precisamente:
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett a del D.Lgs. 36/2023) di non essere risultato destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett b del D.Lgs. 36/2023) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio né di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett c del D.Lgs. 36/2023)

 di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

**OPPURE**

di aver subito le seguenti risoluzioni contrattuali per inadempimento nell’ultimo triennio: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e di aver adottato le seguenti misure di self cleaning;

* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett d del D.Lgs. 36/2023) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett e del D.Lgs. 36/2023) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett f del D.Lgs. 36/2023) di non aver omesso denuncia all’autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett g del D.Lgs. 36/2023) che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
* (ai sensi dell’art. 98 comma 3 lett h del D.Lgs. 36/2023) che non è stata contestata la commissione da parte del sottoscritto o da parte dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei seguenti reati consumati:
1. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del Codice penale;
2. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventari fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
3. i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del Codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del Codice penale;
4. i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
5. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
6. che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l’Ambito 9, ai sensi ai sensi dell’art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;

che non sussistono cause di incompatibilità o inconferibilità, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 39/2013, a svolgere incarichi nell’interesse dell’Ambito 9;

* Di prestare l’attività di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Di essere titolare dei seguenti incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da Pubbliche Amministrazioni (indicare gli incarichi e/o cariche rivestiti/e e l’ente privato conferente)

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Di non essere titolare di incarichi o di cariche di enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni.

1. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

**OPPURE**

 che è stata accertata in via definitiva una violazione divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 da oltre un anno e la violazione è stata rimossa;

1. Di non aver affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001;
2. Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all’art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266

**oppure:**

 di essersi avvalso dei piani individuali di emersione, il periodo di emersione si è concluso;

1. ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

**DICHIARA INFINE**

1. DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all’accreditamento del Servizio in oggetto;
2. DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell’articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l’operatore ha l’obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
3. DI IMPEGNARSI ad eseguire il servizio secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
4. DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal [Codice di comportamento](https://www.luigifadda.it/codice-di-comportamento-aggiornato/) integrativo dell’Entee di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
5. DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell’impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
6. DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all’esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
7. DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;
8. ☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, (codice CNEL -----------)
9. DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l’utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell’organismo appaltante o dell’amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

*(firma digitale del legale rappresentante dell’operatore)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

1. Nella tabella vanno inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

a) dell'operatore economico stesso, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, vanno indicati anche tutti gli amministratori di quest'ultima [↑](#footnote-ref-1)